

La palla insegue i cerchi... a nuoto



- 1 PRESENTAZIONE
- 2 LA PALLANUOTO ALLE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI (1900/1908)
- 3 LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE E LE NUOVE REGOLE (1912)
- 4 LA PALLANUOTO NEL PRIMO DOPOGUERRA (1920)
- 5 FINALMENTE PROGRAMMI E REGOLE CHIARE (1924/1928)

Tutto ebbe inizio una calda giornata di giugno 1894, quando il Segretario Generale delle Associazioni Sportive Francesi, il Barone Pierre de Coubertin, organizzò un convegno dal titolo "Riflessioni e propagazione dei principi del dilettantismo", rinominato poi "Congresso Internazionale per il ripristino dei Giochi Olimpici". Alla fine, quello che si svolse dal 16 al 23 giugno all'auditorium della Sorbona, fu il primo Congresso Olimpico, primo passo verso la rinascita dei Giochi Olimpici Moderni. A presiederlo venne chiamato un importante uomo politico del tempo, il senatore Alphonse Chodron de Courcel.



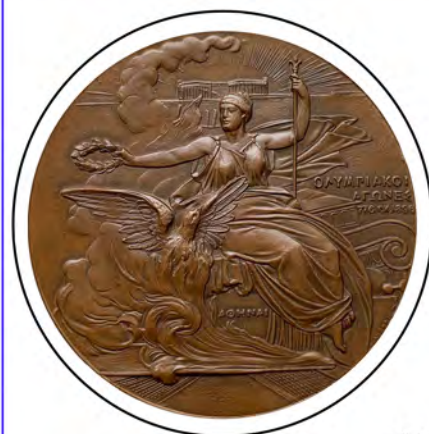
De Coubertin Francobolli non dentellati



Centesimo anniversario del 1° Congresso olimpico



Centesimo anniversario della nascita del CIO



Medaglia per i partecipanti ai Giochi Olimpici di Atene 1896

Alla fine del Congresso, fu adottata una risoluzione per il rilancio dei Giochi Olimpici. Il sogno olimpico di Coubertin diventava realtà. Durante quel Congresso venne istituito il Comitato Olimpico Internazionale, del quale de Coubertin ne divenne prima Segretario Generale e poi Presidente. Nella sua prima riunione, il CIO stabilì che i primi Giochi Olimpici moderni si sarebbero svolti ad Atene, nel 1896. Tra gli sport scelti per quei Giochi figurava anche la PALLANUOTO ma, come per calcio e cricket, alla fine anche questo torneo non venne disputato per mancanza di concorrenti.

Ministère
des
Affaires Étrangères
Cabinet

Paris, le 29. Mai 1893.

Agreez, je vous prie, Monsieur l'Inspecteur
General, les assurances de ma consideration
la plus distinguée.

Alph. Chodron de Courcel

Permettez moi d'ajouter, Monsieur, que
M^r Jousselin, qui a bien voulu servir de conseil à
mon pere dans cette affaire, et qui la connaît bien,
se met complètement à votre disposition pour
vous fournir aussitôt que vous le voudriez, et aux
jours et heures qui seraient le mieux à votre
convenance, tous les renseignements que vous
pourriez desirer, et qui seraient de nature à vous
faciliter l'entiere connaissance des faits et des lieux.

a.g.



La pallanuoto (inglese: water polo) è uno sport acquatico di squadra, nato nel XIX secolo in Inghilterra e in Scozia. Le prime partite si giocarono fra i galeotti, che venivano portati a lavarsi nel mare. Successivamente si estese a festival e fiere delle contee. Alcuni testi riportano che una prima forma di pallanuoto si sviluppò ad Aberdeen, dove vennero organizzate, nel 1873, delle partite di uno sport simile al rugby, nelle acque del fiume Dee. Il nuovo sport riscosse un successo tale che la "Amateur Swimming Association" affidò ad una commissione il compito di elaborare un regolamento.

1895-Medaglia per i vincitori del campionato nazionale inglese



Nel 1874 si disputò a Londra la prima partita e nel 1888 il primo campionato ufficiale, quello inglese. Due anni dopo, a Kensington, ebbe luogo un incontro tra le rappresentative di Inghilterra e Scozia. Tra il 1890 e il 1900 il gioco si diffuse in tutta Europa; furono organizzati tornei in Germania, Francia, Belgio, Ungheria e Italia, tutti con le regole che erano state elaborate in Inghilterra.



Amateur Swimming Association

2. La pallanuoto alle Esposizioni Internazionali (1900/1908)



Partita di pallanuoto in un'antica diapositiva di vetro inglese



Nel 1900, all'interno della Esposizione Universale, Parigi ospitò la seconda edizione dei Giochi Olimpici. Tra le gare in concorso, il Comitato Organizzatore decise di inserire anche il torneo di Pallanuoto, fiduciosi che, a differenza di Atene 1896, in quella occasione le cose sarebbero andate meglio.

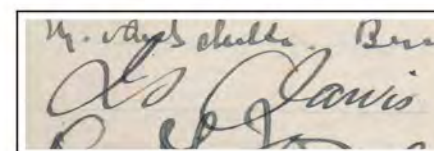
Parigi Esposizione
11 e 12 agosto
1900, giorni delle
gare di pallanuoto

Ma non andò così. Anche a Parigi nessuna nazione presentò una propria squadra. Il C.O. non si fece scoraggiare da quella defaillance e decise di organizzare comunque il primo torneo di Pallanuoto Olimpico al quale, però, parteciparono solamente squadre di club europee. Il torneo di Parigi (disputatosi tra l'11 e il 12 agosto) riscosse un inaspettato incredibile successo, tanto da convincere il CIO a confermare la presenza della pallanuoto anche per la successiva edizioni dei Giochi Olimpici.



Biglietto per assistere a tutti gli eventi della Esposizione Universale, comprese le competizioni sportive

Medaglia per i partecipanti alla Esposizione Universale di Parigi e per gli atleti che gareggiarono alle gare olimpiche



Autografo e figurina del tre volte campione olimpico di John Jarvis

Figurina della "Odgen's Cigarettes" con la squadra della nazionale inglese, formata da ben 6 campioni olimpici dell'Osborne S.C.



Figurina Félix Potin con il pallanuotista della squadra francese Thomas Burgess (bronzo)



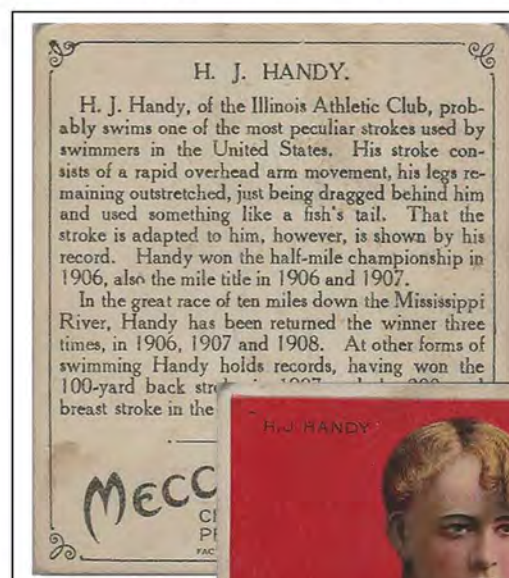
Vinsero gli inglesi dell'Osborne Swimming Club di Manchester, nella quale giocava anche John Arthur Jarvis, già vincitore di due titoli olimpici nel nuoto (1000 e 4000 metri). Argento per i belgi del Brussels Swimming and Water Polo Club e bronzo ai francesi del Libellule di Parigi, capitanati proprio da un inglese, Thomas Burgess, emigrato in Francia dallo Yorkshire alla fine dell'800.



Anche il torneo olimpico del 1904 si svolse all'interno di una Esposizione Universale, quella di St. Louis, dove ancora una volta parteciparono solo squadre di club, questa volta americane, dato che il lungo viaggio su nave, non invogliò le squadre europee a parteciparvi.

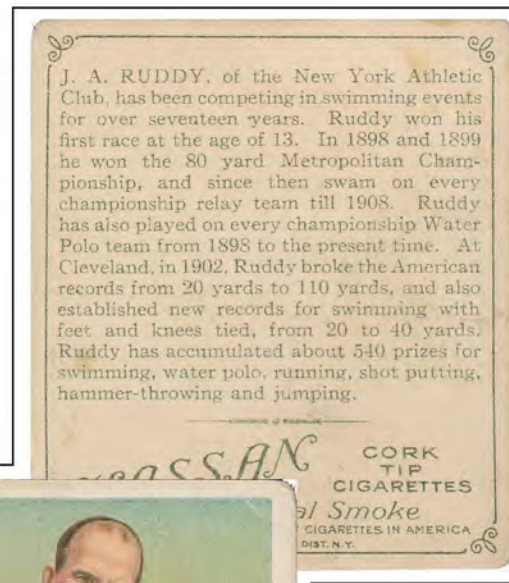
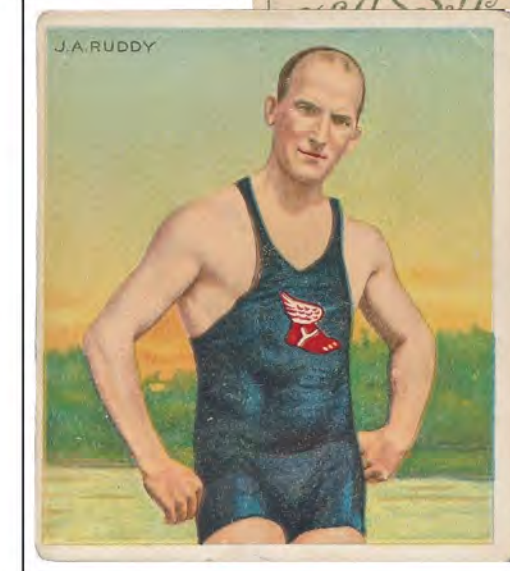
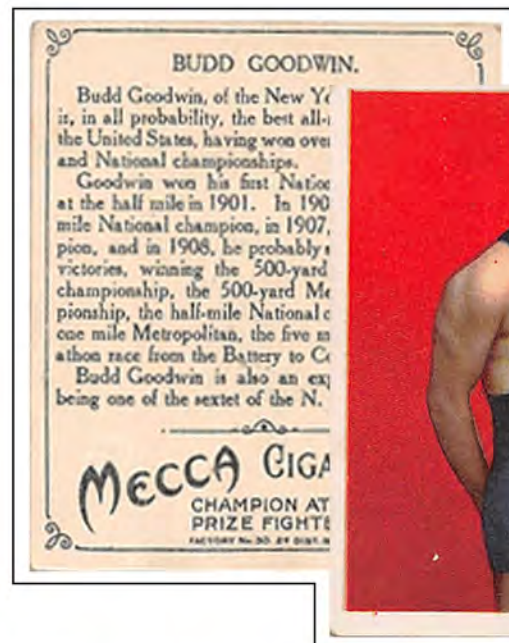


Medaglia d'oro per i partecipanti alla "Louisiana Purchase Exposition" e biglietto di ingresso



Più che di una Olimpiade si trattò di un campionato universitario statunitense e la classifica finale vide al primo posto il "New York Athletic Club" (Leo Goodwin, David Bratton, George Van Cleef, Jam Handy, David Hesser, Joe Ruddy e James Steen), davanti alla "Chicago Athletic Association" ed al "Missouri Athletic Club".

Figurine di tre campioni olimpici di pallanuoto del 1904: Henry Jam Handy, Leo Budd Goodwin e Joseph Ruddy



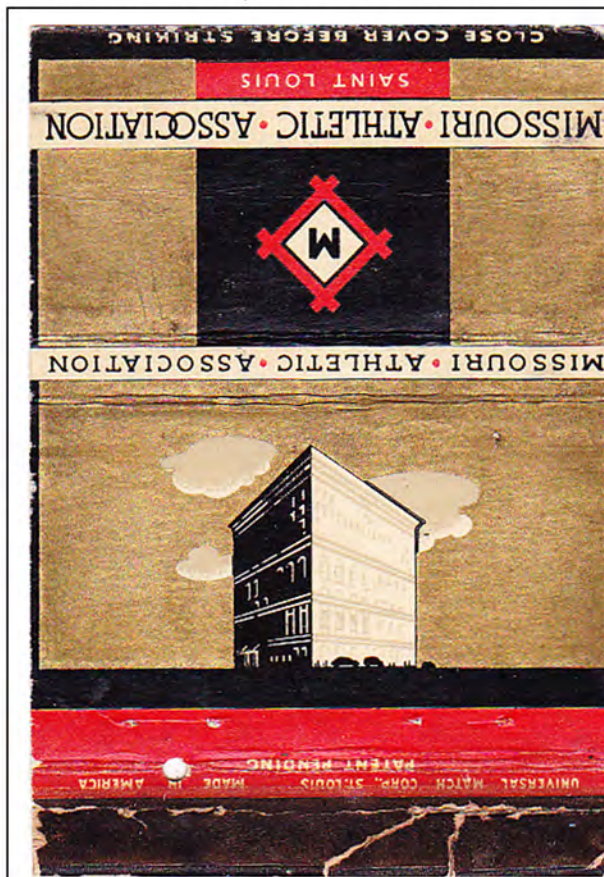
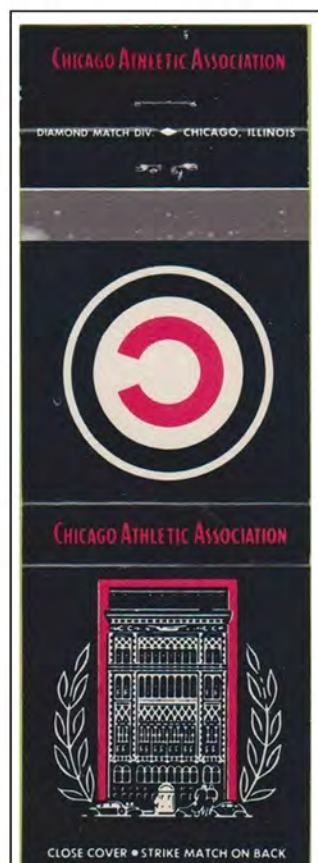
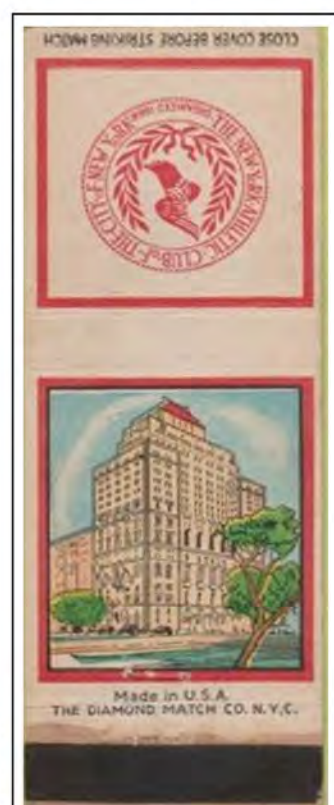
Le due partite del torneo si disputarono il 5 (semifinale) e il 6 settembre (finale), nel Life Saving Exhibition Lake, lo stesso specchio d'acqua dove si svolgevano le gare di nuoto e definito sporco e inagibile dalle nazionali europee, in quanto veniva utilizzato, dalla parte opposta, per delle mostre agricole, dove il bestiame entrava spesso nell'acqua.

Alcuni storici dei Giochi Olimpici ritengono che, contrariamente a quanto affermano al CIO, in quella edizione la pallanuoto sia stata solo una disciplina dimostrativa.

St. Louis "World Fair" 5 e 6 settembre 1904



Scatole di fiammiferi con i loghi e le sedi dei tre club americani, vincitrici delle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo nel torneo olimpico di pallanuoto





15 luglio 1908, quarto
di finale del torneo tra
Belgio e Olanda



The Stadium, showing Swimming Bath and Cycling Track.
Franco British Exhibition. London 1908.

C. 1625.

Cartolina dello Stadio olimpico con il bacino dove si svolsero le gare di pallanuoto

Il torneo di Pallanuoto si disputò in un bacino di 100 metri, costruito all'interno del White City Stadium, lo Stadio Olimpico di Londra.



Distintivo per i giudici di gara

Come ai Giochi di Parigi 1900, la Gran Bretagna, questa volta con la squadra nazionale, vinse il torneo pur disputando, a causa del ritiro di Austria e Ungheria, una sola partita, la finale, dove sconfisse il Belgio per 9 a 2. La medaglia di bronzo se l'aggiudicò la Svezia che, pur perdendo la semifinale, aveva superato il turno di qualificazione grazie al forfait della squadra ungherese, a differenza dell'Olanda (la quarta squadra in gara) che era stata battuta ai quarti dal Belgio.



SWIMMING.—THE UNITED KINGDOM WATER POLO TEAM, WINNERS.

Medaglia per i partecipanti



Ritaglio di vecchio giornale
con i campioni olimpici della
Gran Bretagna



1908-Medaglia coniata in occasione
della nascita della FINA



1958-Medaglia per i 50 anni della FINA

Al ritorno dei Giochi Olimpici in Europa si pensava che lo scenario, finalmente, potesse essere differente dalle precedenti edizioni ed invece, anche a Londra, le gare olimpiche si svolsero all'interno della Franco-British Exhibition. Il torneo di Pallanuoto ritrovò le squadre delle nazioni europee tra le partecipanti, mentre non vi presero parte le americane. In principio si erano iscritte 6 nazioni, poi, con il ritiro di Austria e Ungheria, il torneo divenne un quadrangolare tra le quattro rappresentative rimaste in gara e si svolse in tre giorni (15 quarti di finale, 20 semifinali e 22 luglio finale).



Distintivo per i
partecipanti alle
gare olimpiche



20 e 22 luglio 1908, semifinale tra Belgio
e Svezia e finale tra Gran Bretagna e Belgio



Durante lo svolgimento del torneo, visto il successo di pubblico che stava riscuotendo, la neonata FINA (della quale faceva parte anche la federazione italiana) convinse il CIO ad inserire la pallanuoto, in maniera definitiva, nel programma ufficiale dei Giochi Olimpici.



Distintivo della FIN



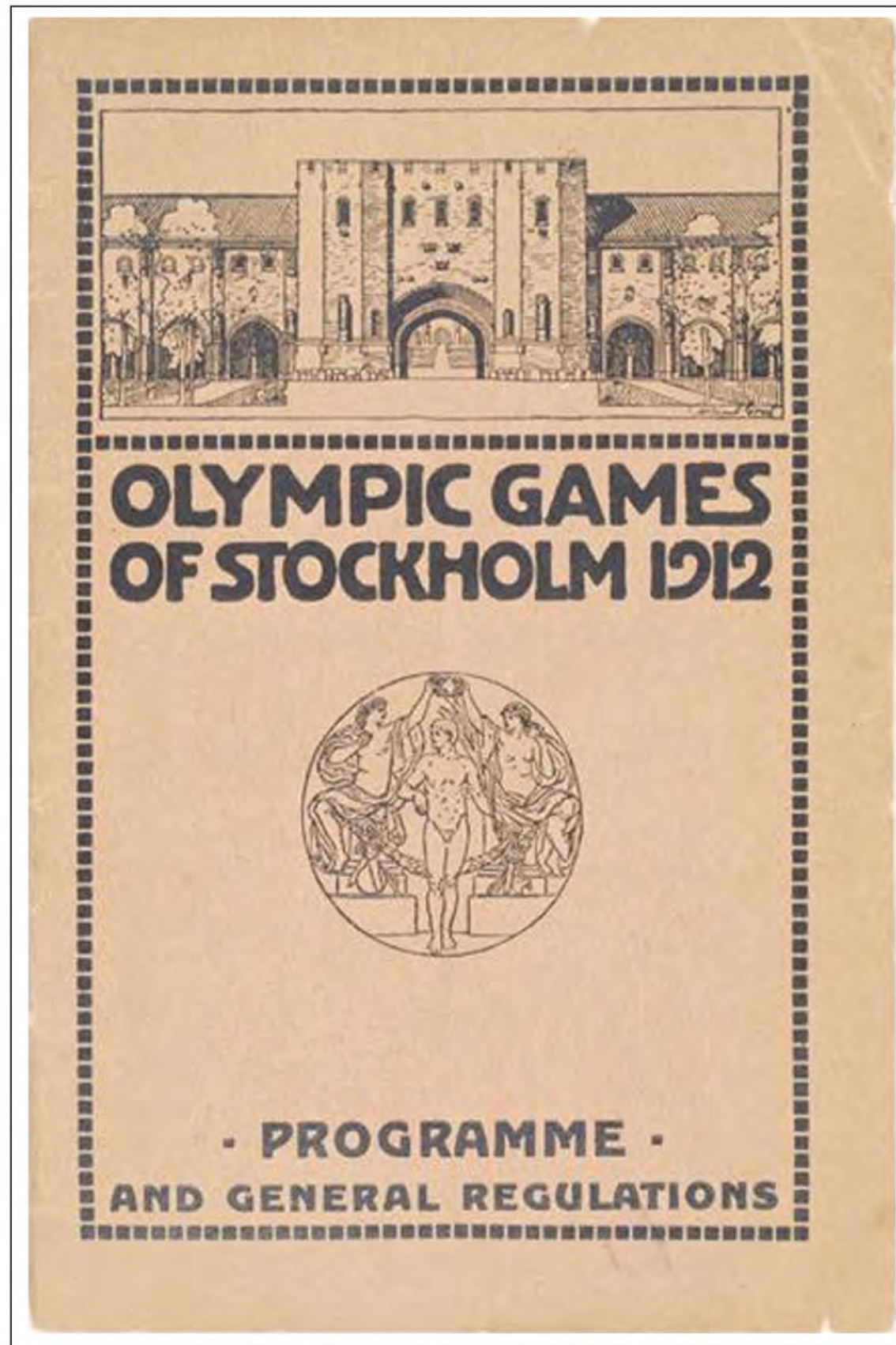
100 anni della FINA



5. La Federazione Internazionale e le nuove regole (1912)

A Stoccolma, nel 1912, le gare natatorie passarono sotto il controllo della neonata Federazione Internazionale e, finalmente, il torneo di Pallanuoto potè disputarsi in una vera piscina, appositamente costruita, nella zona di Djurgårdsbrunnsviken, dal 7 al 16 luglio. Come prima modifica, la FINA dettò le regole per quel torneo olimpico, utilizzando una nuova formula, chiamata "Bergvall System" che prendeva il nome dal suo ideatore, il presidente della federazione svedese **Erik Bergvall**, che prevedeva che a vincere l'argento non fosse la finalista perdente, ma veniva decretata attraverso lo svolgimento di un altro torneo, al quale partecipavano tutte le squadre eliminate. Così, dopo l'assegnazione dell'oro, iniziava un secondo torneo.

Programma ufficiale



12 luglio 1912, semifinali del torneo di Pallanuoto



10 luglio 1912, incontro tra Gran Bretagna (che vincerà la medaglia d'oro) e la Svezia (che vincerà il torneo per l'argento)

Come ai Giochi di Parigi e Londra, la squadra britannica non ebbe difficoltà a conquistare la medaglia d'oro, eliminando prima i belgi e poi gli svedesi e battendo nella finale per l'oro la nazionale austriaca per 8 a 0.

Squadra della Gran Bretagna, Campione Olimpico di pallanuoto ai Giochi del 1912



Cartolina olimpica ufficiale



Medaglia per i partecipanti



Medaglia Olimpica al merito



VATTENPOLO.
Wasserpolospiel. Water Polo.

Cartolina olimpica ufficiale

Nel torneo per l'argento, la squadra belga venne battuta in finale dagli atleti di casa per 4 a 2. e si dovette accontentare del bronzo.



Distintivo ufficiale



Badge per i partecipanti



6. La pallanuoto nel primo dopoguerra (1920)

Annulati i Giochi Olimpici del 1916 a causa dello scoppio della prima guerra mondiale, le gare olimpiche tornarono a disputarsi nel 1920, nella cittadina belga di Anversa. Le gare di Pallanuoto si svolsero, tra il 23 e il 28 agosto, in una vasca ricavata nelle antiche fortificazioni cittadine e vi parteciparono 12 squadre nazionali.



La nazionale di casa, dopo aver battuto la Svezia e i cugini olandesi, si qualificò per la finale contro la Gran Bretagna. I belgi, convinti ormai di potersi aggiudicare la medaglia d'oro vennero invece sconfitti, dopo una epica battaglia, per 3-2. Eroe della vittoria inglese fu Paul Radmilovic, che realizzò il gol della vittoria, a pochi secondi dalla fine del match.

23 agosto 1920,
primo giorno del
torneo di pallanuoto



La vasca di Anversa dove si svolse il torneo di pallanuoto

Fotografia tratta da una diapositiva



La squadra del Belgio, medaglia d'argento



Paul Radmilovic

Quella vittoria portò la Gran Bretagna al terzo successo consecutivo in un torneo olimpico di Pallanuoto, avendo vinto l'oro sia a Londra, nel 1908 che a Stoccolma nel 1912 ed era anche il quarto titolo olimpico su cinque edizioni dei Giochi (avevano vinto il titolo anche a Parigi nel 1900). Per Paul Radmilovic, il bomber della squadra inglese e per il suo compagno Charles Smith, entrambi provenienti dalla società di nuoto del Weston Super Mare, era quella la terza volta che conquistavano l'oro del torneo olimpico di pallanuoto.

Cartolina olimpica ufficiale



La squadra inglese, vincitrice del titolo olimpico ad Anversa



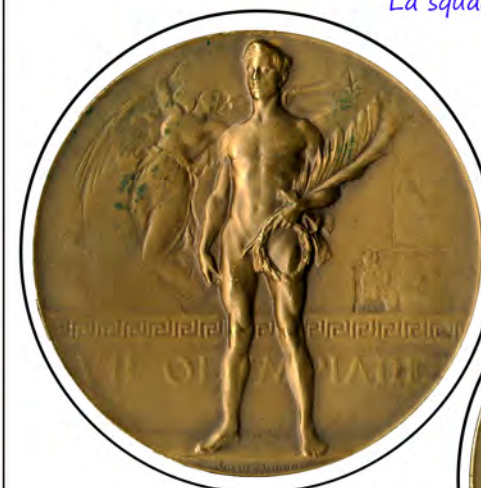
Distintivo della
società di nuoto
Weston Super Mare



La squadra della Svezia, medaglia di bronzo



Medaglia per i partecipanti
ai Giochi di Anversa 1920



Medaglia per i vincitori
ai Giochi Olimpici di
Anversa 1920





7. Finalmente programmi e regole chiare (1924-1928)

Nel 1924, quando i Giochi tornarono nella città natale di de Coubertin, il torneo si disputò, con le chiare regole introdotte nel 1912 e che, a casua della confusione post-guerra, non erano state applicate ad Anversa, nella nuova piscina parigina di "Tourelles", dal 13 al 20 luglio e vi presero parte 14 squadre nazionali. La stabilità organizzativa, tanto attesa dal CIO e dal suo Presidente, era stata, finalmente, raggiunta.

Cartolina olimpica ufficiale



Capsula di champagne



Fasi della partita tra Gran Bretagna e Ungheria vinta dai magiari



Distintivo per i partecipanti

La Gran Bretagna, dominatrice delle precedenti edizioni dei Giochi, venne subito eliminata dalla nascente potenza pallanuotistica ungherese. Da sottolineare la composizione del team USA, del quale facevano parte tre grandi nuotatori: Jam Handy, che ai Giochi di St Louis 1904 aveva vinto il bronzo nelle 440 iarde, il grande Johnny Weissmuller, già oro nei 100, 400 e 4x100 di nuoto nei giorni precedenti e Wallace O'Connor, anch'egli oro nella staffetta 4x100.



Cartoline olimpiche ufficiali

Le squadre di Francia e Belgio, oro e argento ai Giochi del 1924

La squadra americana di nuoto, tuffi e pallanuoto (medaglia di bronzo)



Medaglia per i partecipanti





5 agosto 1928,
primo giorno delle
gare di pallanuoto



Cuffia utilizzata da
un pallanuotista
ungherese durante il
torneo olimpico



Distintivo dei Campionati Europei
di pallanuoto del 1926 a Budapest,
e cartolina ufficiale con la
squadra ungherese,



Biglietto per assistere all'ultimo giorno (11 agosto) del torneo di pallanuoto



Cartolina olimpica ufficiale

L'Olympic Swim Stadium di Amsterdam durante le Olimpiadi

Nel 1928, quando i Giochi Olimpici arrivarono ad Amsterdam, nulla venne cambiato rispetto a Parigi 1924. La buona riuscita anche di quei Giochi avrebbe significato che le Olimpiadi moderne si erano lasciate alle spalle le iniziali disorganizzazioni ed avevano raggiunto l'obiettivo che il CIO aveva inseguito per oltre un quarto di secolo.

Nella finale per il primo posto (9 agosto), la Nazionale tedesca si prese la rivincita sulla squadra ungherese, che agli europei di due anni prima l'aveva battuta per 8 a 1.

Il bronzo venne assegnato alla Francia, dopo la disputa di un mini-torneo supplementare (11 agosto), in cui si sfidarono la squadra eliminata in semifinale dall'Ungheria e le squadre eliminate nel tabellone principale dalla Germania.



Medaglia per
i partecipanti



Campionati Europei di pallanuoto del 1926

Tra i tedeschi giocava Eric Rademacher che, dopo aver vinto l'argento nella gara dei 200 rana di nuoto, vinse anche l'oro nel torneo di pallanuoto.



Distintivo ufficiale
per i partecipanti

1928 Goldmedaille im Wasserball
Silbermedaille 200 m Brust
1932 Silbermedaille im Wasserball
stellte mehrere Weltrekorde

Eric Rademacher

Autografo di Eric Rademacher

9 agosto 1928,
giorno della finale
per la conquista
dell'oro olimpico

